



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.98

del 13.10.2010

OGGETTO: ART.128 D.Lgs. 12 APRILE 2006, N.163. PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2011-2013 ED ELENCO ANNUALE 2011. ADOZIONE.

L'anno duemiladieci il giorno TREDICI del mese di Ottobre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Lorenzo FRAIESE** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	sig. FRAIESE Lorenzo	Sindaco	X	
2	sig. CARIONE Rosario	Vice – Sindaco	X	
3	sig.ra NOCE Teresa	Assessore		X
4	sig. SAVRIA Antonio	Assessore	X	
		Totale	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dr. Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.98

del 13/10/2010

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali si svolge, ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art.13 del D.P.R. 554/99, sulla base di un programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, approvati dal Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio pluriennale;

TENUTO CONTO che i suddetti elaborati, compilati secondo gli schemi-tipo prefissati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, devono essere adottati dalla Giunta Comunale, preliminarmente all'approvazione consiliare, sulla base di quanto presentato dal dirigente individuato come responsabile della predisposizione della proposta di programma triennale;

VISTO l'art.151, comma 1, del decreto legislativo 267/2000 che fissa al 31 dicembre di ciascun anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art.128 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, nel testo integrato dall'art.2 del Decreto legislativo 11 settembre 2008, n.152 (G.U. n.231 del 2 ottobre 2008) che testualmente recita:"

1. *L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.*

2. *Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.*

3. *Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.*

4. *Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di*



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.98

del 13/10/2010

rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n.403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n.20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

12. I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE entro trenta giorni dall'approvazione, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti.”;

VISTO, altresì, l'art.7 della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 “DISCIPLINA DEI LAVORI PUBBLICI, DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE IN CAMPANIA” (BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - N.15 DEL 19 MARZO 2007), che testualmente recita:

“1. Le amministrazioni aggiudicatrici si dotano di un programma triennale e di un elenco annuale in cui sono individuati separatamente i lavori, i servizi e le forniture che si intendono realizzare ed acquisire attraverso contratti di appalto o di concessione.



COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.98

del 13/10/2010

2. Il programma triennale e l'elenco annuale di cui al comma 1 sono redatti secondo gli schemi definiti dalla Giunta regionale e approvati contestualmente al bilancio di previsione.
3. Possono essere inseriti nell'elenco annuale:
 - a) gli appalti di lavori se corredati di un livello progettuale preliminare approvato;
 - b) gli appalti di forniture e servizi corredati del livello progettuale definito con regolamento regionale.
4. L'inserimento dell'appalto nel programma triennale è presupposto per la concessione di finanziamento pubblico.
5. Gli appalti di importo inferiore ad euro centomila per i quali non vi è richiesta di finanziamento pubblico, possono essere realizzati anche se non inseriti nel programma triennale.
6. Un lavoro, servizio o fornitura non inserito nel programma triennale può essere affidato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizza risorse già previste tra i mezzi finanziari dello stesso elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili da accertate economie e per interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi o dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamenti statali o regionali, ovvero da atti adottati a livello comunitario.
7. Il programma triennale e l'elenco annuale, nonché le eventuali loro variazioni, allorché approvati dall'organo competente, sono inviati all'osservatorio regionale che ne dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito informatico della regione Campania.
8. Il programma triennale identifica in modo puntuale, sintetico e con ordine di priorità, l'oggetto di ogni singolo appalto che si intende realizzare ed il relativo costo complessivo presunto. Sono comunque prioritari gli appalti inerenti lavori, servizi e forniture riferiti alla manutenzione e al recupero del patrimonio edilizio e ambientale esistente, gli appalti di completamento, gli appalti finalizzati alla mitigazione o eliminazione di barriere architettoniche, gli appalti da affidarsi a mezzo di finanza di progetto. L'inserimento degli appalti nel programma triennale è preceduto da un'analisi dei bisogni e da uno studio di fattibilità. Con regolamento regionale sono stabiliti i contenuti minimi dell'analisi dei bisogni e dello studio di fattibilità, con riferimento anche alla compatibilità ambientale e all'utilizzo razionale dei materiali e delle fonti energetiche non rinnovabili.
9. L'elenco annuale identifica gli appalti di lavori, servizi e forniture che si intendono bandire nell'esercizio finanziario cui esso si riferisce e specifica le caratteristiche essenziali degli stessi, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento della conformità agli strumenti urbanistici vigenti o adottati, della disponibilità finanziaria e della dotazione del livello progettuale propedeutico.
10. Le opere possono essere di norma finanziate sulla base di progetti preliminari approvati secondo le modalità fissate dalla legislazione nazionale e regionale vigente.”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture in data 9 giugno 2005 (G.U. 30 giugno 2005, n.150), con il quale vengono definiti gli schemi tipo sulla base dei quali l'Amministrazione comunale deve redigere ed adottare il programma triennale, e gli elenchi annuali dei lavori entro il 15 ottobre;

VISTO lo schema di programma triennale 2011-2013 e dell'elenco annuale 2011 predisposto dal Responsabile U.T.C. ai sensi della succitata normativa;

VISTE ed esaminate le schede costituenti la programmazione così come proposta dal responsabile della programmazione, e ritenute le medesime meritevoli di adozione in quanto conformi alle esigenze dell'Amministrazione comunale;

DATO ATTO che per l'inclusione nell'elenco annuale dei lavori di importo inferiore a 1.000.000 € non è più necessaria l'approvazione del progetto preliminare, ma è sufficiente uno studio di fattibilità;

CONSIDERATO, infine, che sussistono le condizioni di fatto e i presupposti di diritto per procedere all'adozione degli schemi del “Programma Triennale delle Opere Pubbliche



COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.98

del 13/10/2010

2011/2013” e dell’”Elenco Annuale dei lavori per l’anno 2011”, qui allegati per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO inoltre che il programma triennale sarà sottoposto all’approvazione del consiglio comunale contestualmente all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2011, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2011-2013;

VISTO il titolo III, capo I, del regolamento di esecuzione della legge-quadro in materia di lavori pubblici, emanato con D.P.R. n.554/99;

VISTI ed acquisiti i pareri tecnico e contabile previsti dal D.Lgs.267/2000;

ACCERTATA la competenza della Giunta comunale in ordine all’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art.48 del D.Lgs. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e rilevato;

UNANIME nel voto espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di adottare ai sensi dell’art.128 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, la proposta di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2011-2013 e l’elenco dei lavori, servizi e forniture da eseguirsi nell’anno 2011, risultante dalle schede allegato al presente provvedimento, sulla base degli schemi approvati con Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti del 9 giugno 2005, di cui formano parte integrante e sostanziale;

2) di disporre che il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2011-2013 e l’elenco annuale dei lavori servizi e forniture da eseguirsi nell’anno 2011 siano pubblicati all’albo pretorio per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni (e resi disponibili nel sito Internet), e siano successivamente sottoposti all’approvazione del consiglio comunale, ai sensi dell’art.42, comma 2, lett.b) del decreto legislativo n.267/2000, contestualmente all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2011, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica;

3) di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

4) di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134.4 del D.Lgs. n.267/2000, stante l’urgenza di procedere.



COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue → n.98

del 13/10/2010

Proposta di deliberazione: "Art.128 D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163. Programma opere pubbliche triennio 2011-2013 ed elenco annuale 2011. Adozione."

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Trentinara, 13.10.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
-f.to Arch.Massimo Rubano -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.

Trentinara, li 13.10.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
-f.to dr.Gennaro BRUNO -



COMUNE DI TRENTINARA

(Provincia di Salerno)

Segue → N.98

del 13/10/2010

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
- f.to Lorenzo FRAIESE -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- f. to MARTORANO dr. Antonio

PUBBLICAZIONE

Registro Pubblicazioni n. 674 addì 15 OTT 2010
La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15 OTT 2010;

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- f.to MARTORANO dr. Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio
A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15 OTT 2010 al _____ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 15 OTT 2010

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
- MARTORANO dr. Antonio -

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trentinara addì 15 OTT 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE Capo
- MARTORANO dr. Antonio -